



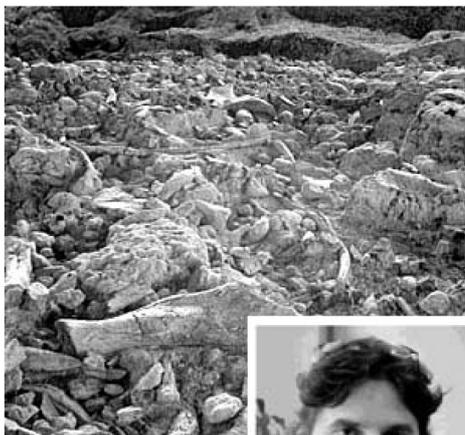
Isernia
provincia

www.nuovomolise.net

REDAZIONE
PIAZZA DELLA
REPUBBLICA 29
TEL. 0865 411789
FAX. 0865 411010
ISERNIA
nuovomolise@isernia.com



L'assessore alla Cultura ha convocato autonomamente un vertice



**Il Paleolitico
di Isernia
e l'assessore
Mancini**



Riaprire il Paleolitico Il diktat di Mancini

Obiettivo: rendere fruibile il sito

«CHIAMATELO atto di forza, chiamatelo come volete ma il Paleolitico di Isernia deve aprire i battenti. «Sti' trent'anni il sito archeologico più importante del Molise li deve poter festeggiare con i visitatori».

E' incavolato nero (l'espressione giusta sarebbe altra) Giovancarmine Mancini, assessore alla Cultura del Comune di Isernia. Il Paleolitico di Isernia è diventato da tempo la sua battaglia personale, l'argomento che più riesce ad accenderlo, il

chiodo fisso, quello che non lo fa dormire la notte. Il fatto è che pure lui, come tanti isernini è stufo di possedere un gioiello della preistoria che nessuno può vedere. E sinceramente c'è pure da capirlo. Il sito archeologico potrebbe far fare davvero il salto di

qualità a livello economico e turistico a Isernia. Eppure non se ne fa nulla. Non solo: in quel sito sono depositati materiali di risulta lasciati lì da anni. Mancini allora ha deciso di prendere carta e penna e di convocare autonomamente nell'ordine: Regione, Pro-

vincia, Comune di Isernia e Direzione regionale dei Beni culturali per stabilire cosa si vuole fare del Paleolitico di Isernia. L'incontro si terrà a palazzo San Francesco il prossimo 14 novembre. E mai come in questo caso vale il detto «chi c'è, c'è». A rinforzare l'intenzione dell'assessore di aprire il Paleolitico, è giunta in questi giorni anche la notizia del fascicolo aperto dalla Procura di Isernia su San Vincenzo al Volturno e il blitz dei carabinieri proprio per verificare le condizioni del sito isernino. A questo punto però la domanda come si suol dire sorge spontanea: pur essendo d'accordo con Mancini nel voler aprire il sito, come si fa con il materiale di risulta depositato?

«Semplice - risponde l'assessore - lo faccio rimuovere seduta stante, perchè sono stufo di questa situazione». E chi lo rimuove? Il materiale di risulta è depositato lì da anni quindi non deve essere proprio facile portarlo via. Anche in questo caso la risposta è semplice: «Lo faccio rimuovere io, pago un camionista, un'impresa, qualcuno che è adatto e faccio togliere tutte quelle porcherie che sono depositate. E finalmente faccio aprire il Paleolitico». E chi paga? «Guardate, mi sono talmente stufato di questa storia che posso pagare pure di tasca mia» dice accalorandosi l'assessore. L'unica speranza è che Regione, Provincia e Comune non lo prendano davvero in parola.

antonietta ruoto